



Verbale n. 8 Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere a.a. 2023/2024

Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere

(Seduta del 9 maggio 2024)

Il giorno 9 maggio 2024 alle ore 14.50, a seguito della convocazione del Coordinatore prof. Riccardo Viel, si riunisce il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 04/04/2024
- 2) Comunicazioni del Coordinatore
- 3) Parere Regolamenti didattici corsi di laurea L10, LM14, LM15 a.a. 2024-2025
- 4) Offerta Formativa a.a. 2024-2025: presa d'atto carichi didattici
- 5) Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia
- 6) Attività formative a scelta
- 7) Segnalazioni da parte degli studenti
- 8) Varie ed eventuali

I componenti del Consiglio sono presenti, giustificati o assenti come da prospetto allegato.

	Professori ordinari	Presenti	Giustificati	Assenti
1	AULISA Immacolata		X	
	BOSCO Carmela	X		
2	BRONZINI Stefano		X	
3	CANFORA Davide			X
	CARRINO Anna Stella			X
	DELL'AQUILA Giulia		X	
4	DIMUNDO Rosa Alba	X		
	ESPOSITO Costantino			X
	FELLE Antonio Enrico			X
5	IMPERIO Olimpia		X	
6	OTRANTO Rosa	X		
7	PINTO Pasquale Massimo		X	
8	SANTELIA Stefania	X		
9	SORIANELLO Patrizia		X	

Verbale n. 8 – C.d.I. in Lettere del 09/05/2024



	SPAGNOLO Carlo		X	
10	STRAMAGLIA Antonio	X		
11	TODISCO Elisabetta			X
12	TOTARO Pietro		X	
	Professori associati	Presenti	Giustificati	Assenti
13	ANDREASSI Mario	X		
	BISIGNANI Adelina	X		
14	BRESCIA Graziana		X	
	BUTTI DE LIMA Paulo F.			X
	CAMPIONE Ada			X
	CARBONE Angela		X	
15	CARNEVALE Laura	X		
16	CAROSELLA Maria		X	
17	CASTELLANETA Stella		X	
18	CHIUMMO Carla	X		
19	CICCARELLI Irma	X		
20	CONSIGLIO Cristina	X		
21	CORFIATI Claudia	X		
	DI LIDDO Isabella		X	
22	DILONARDO Paolo	X		
23	DRAGO Angela Gigliola		X	
24	DRAGO Anna Tiziana		X	
	FIORETTI Paolo			X
	FORTUNATO Elisa	X		
	FRONZI Giacomo			X
25	GRUMO Rosalina		X	
26	INGROSSO Paola		X	
	LAGIOIA Alessandro			X
	LEONARDI Andrea			X
27	LORUSSO Silvia		X	
	MASCOLI Patrizia		X	
	MASTROCINQUE Gianluca	X		
	MANCINI Maria Giovanna			X
	MATTEI Lorenzo		X	



	MIGNOZZI Marcello	X		
	NUZZO Donatella			X
	PEGORARI Daniele Maria			X
	ROSCINO Carmela	X		
	RUTIGLIANO Stefania			X
28	SATTA Gino			X
	SCHIANO Claudio	X		
	SILANOS Pietro			X
	TRIZIO Michele			X
	TUCCINI Giona			X
29	VIEL Riccardo	X		
30	VIOLANTE Francesco			X
31	ZARRA Giuseppe	X		
	Ricercatori	Presenti	Giustificati	Assenti
32	AVELLIS Luca			X
	BIANCHI Nunzio		X	
	BIANCO Rosanna		X	
33	CALVANO Gabriella		X	
34	CAPOZZA Gabriella	X		
	CASTELLANETA Sabina	X		
35	CERULLO Luca	X		
	CICCHETTI Ester Lidia		X	
	COLORU Omar	X		
36	ERAMO Immacolata	X		
37	FISTETTI Francesca		X	
38	LEPORIERE Lorenzo	X		
39	LUSSONE Teresa	X		
40	MONACO Angelo	X		
	MONGELLI Francesco		X	
41	NIGRO Giovanni			X
	PALMENTOLA Paola	X		
	SAPONARI Angela Bianca			X
42	TINELLI Elisa	X		
	TROMBONE Antonella	X		



	Docenti a contratto	Presenti	Giustificati	Assenti
	ANGUITA MARTINEZ Victor	X		
	RAGO Giuseppe			X
	Rappresentanti degli Studenti	Presenti	Giustificati	Assenti
43	BUFI Corrado	X		
44	D'ONOFRIO Francesco	X		
45	DE MUSSO Anna Serena		X	
46	MARINO' Demetrio	X		
47	MODEO Simona	X		
48	MORETTI Giada Luna	X		
49	PIGNATELLI Diana		X	

Sono presenti n. 5 proff. ordinari, n. 15 proff. associati, n. 11 ricercatori, n. 1 prof. a contratto, n.5 rappr. studenti; sono giustificati n. 8 proff. ordinari, n. 12 proff. associati, n. 6 ricercatori, n.2 rappr. studenti; sono assenti n. 5 proff. ordinari, n. 15 proff. associati, n.3 ricercatori, n. 1 proff. a contratto.

Presiede il prof. Riccardo Viel; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Rosa Otranto.

È inoltre presente la sig.ra Maria Altieri per l'assistenza alla redazione dei verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati in aula, altri si sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

1. Approvazione verbale del 04/04/2024

Il Coordinatore comunica che il verbale del 04/04/2024 sarà approvato nel prossimo Consiglio.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore, prima di dare avvio alle comunicazioni, ringrazia il Consiglio per l'esito del voto del 7 maggio per l'elezione del Coordinatore dell'Interclasse delle Lauree in Lettere, per la fiducia riconfermata. Egli annuncia che si assumerà la responsabilità derivante da questo voto, tenendo conto delle linee programmatiche presentate, e interpretando il ruolo del Coordinatore come punto di sintesi ed equilibrio, nel segno della unità, che non è per forza unanimità, bensì ricerca di una sintesi tra le diverse anime, aree, settori del Consiglio. Egli ricorda gli obiettivi che ci si è posti in occasione del Rapporto del Riesame Ciclico, e ricorda che il Consiglio è il luogo in cui convergono sviluppo, progettazione e controllo dell'attuazione delle delibere adottate. La sintesi deve essere sempre il



momento in cui si compie un passo in avanti. Ringrazia per un risultato che è soprattutto merito del Consiglio e dei suoi componenti, cui va il grande merito di aver sempre teso a questa sintesi.

Il Coordinatore comunica che si darà avvio alla sperimentazione dei docenti tutor per cui tutti gli optanti che hanno carico didattico sul CdS L10 avranno un gruppo di matricole di cui saranno docenti-tutor; comunica che ha altresì contattato tutti i colleghi che, pur non optanti per Lettere, vi hanno carico didattico al fine di esplorare la loro disponibilità ad essere docenti tutor. A breve saranno mandate le mail ai docenti e alle matricole L10 dove si comunicheranno le assegnazioni dei docenti tutor. Il Coordinatore ricorda che tali docenti tutor non dovranno sovrapporsi alle altre figure di tutorato già presenti nel CdS. Rammenta in tal senso i compiti dei docenti tutor e in cosa si differenziano dalle altre figure di tutorato. Di tutto ciò si darà comunicazione attraverso le stesse mail.

Il Coordinatore comunica che sarà inviato a tutti gli studenti della triennale un questionario approntato dal Gruppo AQ riprendendo il questionario somministrato anni fa dalla coordinatrice prof.ssa Claudia Corfiati, e nuovamente aggiornato. Il questionario, anonimo, è su Forms, e si auspica un'alta partecipazione degli studenti.

Il Coordinatore informa che sta lavorando con il PTA del Dipartimento sul sito web, giacché il Presidio di Qualità di Ateneo ha dato mandato di cambiare gerarchie e contenuti di tutti i siti web dei CdS dell'Ateneo. Di questo lavoro viene sempre informato il GAQ, al quale il Coordinatore si rivolge per questi passaggi.

Il Coordinatore ringrazia il prof. Massimo Pinto per il coordinamento del Gruppo della Ricerca Interdisciplinare, che ha già presentato la relazione sulle AFS e le varie iniziative extracurricolari dei CdS al fine di compilare il quadro B5 "altre attività" delle SUA. Presto verranno aggiornati anche gli altri quadri "qualità" delle SUA, la cui scadenza interna è il 31 maggio.

Il Coordinatore ricorda che sono giunti i syllabi da compilare, e quest'anno il modello dovrebbe essere identico a quello dell'anno scorso. Invita dunque i docenti a compilare i syllabi senza troppo mutare i contenuti, al netto dei necessari aggiornamenti. I campi amministrativi saranno compilati dalla Segreteria didattica. Il Coordinatore rammenta che il syllabus va compilato sempre pensando che esso deve essere chiaro per gli studenti, giacché di fatto si tratta di uno strumento pensato per gli studenti e non per i docenti: da esso lo studente deve chiaramente comprendere quali sono le competenze su cui deve insistere nella preparazione, come verrà valutato e secondo quali criteri e modalità. Nel syllabus lo studente deve trovare tutti gli elementi per affrontare e superare l'esame, esposti con sinteticità e chiarezza. Egli ricorda inoltre che gli studenti non frequentanti non devono essere aggravati da maggior carico di lavoro o maggior carico di studio, per non creare sperequazioni con gli studenti frequentanti. Il Coordinatore suggerisce ai colleghi docenti di presentare il syllabus nella prima lezione del corso.

Il Coordinatore informa che si è tenuta il 2 maggio nell'ambito del progetto POT Cobasco, una iniziativa di orientamento in ingresso con ottima riuscita; oggi si è tenuta invece una iniziativa sull'internazionalizzazione e l'Erasmus per gli iscritti dell'Interclasse. Il Coordinatore ringrazia per entrambe le iniziative il gruppo Orientamento (prof. Claudio Schiano, prof.ssa Cristina Consiglio, prof.ssa Olimpia Imperio come responsabile del POT), e il Gruppo Erasmus (prof.ssa Lorella Bosco).



Sull'Erasmus il Coordinatore ricorda che i responsabili di accordi internazionali devono svolgere un'attività fattiva nell'aiutare gli studenti Erasmus durante il loro percorso nell'Università ospitante.

Il Coordinatore informa che la prima campagna di autovalutazione VQR si è appena conclusa, ma ve ne sarà un'altra. Egli rammenta che occorre chiudere le bozze su IRIS, sino a giungere a concedere la licenza finale a UniBa, entro il 31 maggio; rammenta altresì che per nessuna ragione dovranno essere riaperti i prodotti validati; per ogni problema invita a rivolgersi ai superutenti IRIS di Dipartimento.

Il Coordinatore comunica che ha ricevuto la richiesta da alcuni colleghi di attivazione di un doppio titolo sul CdS LM-14 Filologia moderna, con le Università di Treviri e Paris 9: se ne riparlerà nel prossimo Consiglio, ove si discuterà della nomina di una Commissione dedicata alla stesura di una bozza di convenzione. Egli osserva che si tratta di un'importante ulteriore iniziativa di internazionalizzazione, che deve andare di pari passo all'incentivazione delle Global Thesis, che già danno buoni frutti sul CdS LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità. Alla Global Thesis si può partecipare anche un anno prima del lavoro di tesi, l'importante è tenere d'occhio le scadenze; per questa ragione il Coordinatore sprona i colleghi a tempestivamente informare gli studenti meritevoli e che potrebbero voler partecipare ai bandi.

3. Parere Regolamenti didattici corsi di laurea L10, LM14, LM15 a.a. 2024-2025

Il Coordinatore illustra al Consiglio i RD, inviati ai componenti il Consiglio a mezzo posta elettronica, così come licenziati dai Gruppi AQ, che ne hanno rivisto forma e contenuto, e rivisti dalla Giunta, che ha infine espresso all'unanimità parere positivo.

Il Coordinatore illustra l'inserimento dell'art. 6.5 nei RD, che sussume i DM 1648/2023 e 1649/2023, riguardo i piani di studio individuali che gli studenti possono richiedere. Nell'articolo inserito è stata ripresa la dicitura dei DM, specificando però che l'Organo deputato ad approvare il piano individualizzato deve essere la Giunta di Interclasse. Il Coordinatore osserva che la dicitura "coerenza con l'ordinamento didattico" individuata dai DM come criterio per l'approvazione del piano individuale, e ripresa nell'articolo del RD, dovrebbe riguardare la coerenza con gli obiettivi formativi, e dunque dovrebbe rimanere all'interno dell'ordinamento del CdS. Sicuramente nel perimetro dei piani individuali rientra il possibile aggiornamento dei piani di studio a quelli della coorte più recente. Evidentemente se, nel frattempo, il RAD di Ateneo dovesse essere riformato con un'interpretazione di questa norma, tale interpretazione farà fede anche in deroga al nostro RD, giacché rappresenta una norma di rango superiore alla nostra.

Il Coordinatore illustra l'inserimento della "media aritmetica" come media per l'accesso al voto di laurea; si tratta di una modifica discussa nei GAQ e poi risolta in Giunta, dopo aver verificato che in effetti già ora il verbale esse3 calcola per tutte le laureande e i laureandi la media aritmetica dei voti del percorso di studio. In accordo con i rappresentanti delle studentesse e degli studenti, si è dunque deciso di scrivere nel RD direttamente "media aritmetica".



Il Coordinatore illustra gli obiettivi formativi degli insegnamenti programmati, soprattutto quelli dei nuovi insegnamenti attivati. In alcuni casi Egli ha inserito le proposte di modifica sopraggiunte dai docenti dei singoli settori scientifico disciplinari.

Terminata l'illustrazione dei tre RD, il Coordinatore apre il dibattito sul RD del CdS L-10 Lettere. Non essendovi interventi, pone in votazione il parere sul RD del CdS L-10. Il Consiglio esprime parere positivo all'unanimità. (allegato n. 1)

Il Coordinatore apre il dibattito sul RD del CdS LM-14 Filologia moderna. Chiede la parola il sig. Francesco D'Onofrio, che legge il seguente intervento:

«Il seguente intervento riguarda l'art. 4.1 comma 2 presente nella bozza del nuovo Regolamento del Corso di Laurea in Filologia Moderna, che recita: **“Per quanto riguarda l'insegnamento nella scuola secondaria di II grado, sono imprescindibili** gli insegnamenti di Letteratura latina che vanno scelti, durante il biennio, obbligatoriamente tra i corsi erogati dal Corso di Studio di riferimento (secondo quanto prescritto al successivo comma 8), con entrambi i moduli Letteratura latina A e Letteratura latina B.” Il sopracitato paragrafo potrebbe suggerire un'interpretazione ambigua da parte delle studentesse e degli studenti, nonché dell'Anvur -in vista di un'imminente visita- poiché si potrebbe intendere un riferimento alle norme ministeriali vigenti che consentono l'accesso alle classi di concorso. Se l'intento del legislatore fosse quello di mettere in risalto l'importanza della disciplina, in linea con gli obiettivi formativi del corso, riteniamo che tale dicitura debba essere riformulata in maniera soggettiva, così da ribadire il concetto espresso, piuttosto che renderlo vulnerabile a letture inesatte, tramite impliciti riferimenti a quelle che sono le classi di concorso per l'insegnamento. In questo caso la dicitura risulterebbe incoerente con le norme ministeriali vigenti. A questo proposito, proponiamo la seguente formula: **“Si ritiene che, per una completa formazione di insegnante, siano imprescindibili** gli insegnamenti di Letteratura latina che vanno scelti, durante il biennio, obbligatoriamente tra i corsi erogati dal Corso di Studio di riferimento (secondo quanto prescritto al successivo comma 8), con entrambi i moduli Letteratura latina A e Letteratura latina B.” Tale formula risulterebbe essere l'alternativa più chiara al fine primo di ribadire la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e priva di ambiguità rispetto al riferimento equivoco alle classi di concorso, secondo l'ottica e l'intento del legislatore. Ciononostante, come rappresentanti delle studentesse e degli studenti ci dichiariamo imparziali rispetto alle scelte relative al proprio percorso di formazione, che non dovrebbe essere imprescindibilmente legato alla scelta di alcuni esami piuttosto che altri poiché, fortunatamente, godiamo di un Corso di Laurea ampiamente variegato nelle sue sfaccettature, che permette ad ogni studentessa o studente di determinare, in base ai propri effettivi interessi e bisogni, i percorsi da intraprendere e, di conseguenza, gli esami da sostenere. La soluzione riportata andrebbe sì ad eliminare l'elemento di ambiguità circa il riferimento alle classi di concorso, ma sembrerebbe in ogni caso favorire la scelta di alcuni percorsi a discapito di altri, non per questo meno importanti. Perciò, la proposta sopracitata sarebbe corretta secondo quella che è la linea di pensiero del legislatore, ma contrastante, al tempo stesso, con i nostri ideali di studentesse e studenti, poiché riteniamo che l'appellativo di buon insegnante non sia determinato dalla sola scelta di un esame di latino; motivo per cui riteniamo che la soluzione più corretta sia l'eliminazione dell'estratto riportato, afferente all'art. 4.1 comma 2».



Il Coordinatore ritiene opportuno, dal punto di vista procedurale, data la mozione emendativa degli studenti, di sottoporre al Consiglio due distinte proposte: la prima (emendamento n.1) in cui si chiede la cancellazione dell'art. 4.1 comma 2; la seconda (emendamento n.2) in cui se ne richiede la riformulazione. Egli osserva poi che il succitato art. 4.1 comma 2 non può e non deve riguardare le classi di concorso per l'insegnamento; al contrario in questo articolato il CdS pone in rilievo gli obiettivi formativi e descrive il percorso didattico, suggerendo dunque un percorso da 24 CFU di latino per la formazione dell'insegnante *tout court*; anche perché, per quanto riguarda le classi di concorso, Egli ricorda che sarebbero a rigore sufficienti solo 12 CFU di latino per la classe A-12. Il Coordinatore rammenta che il CdS è legittimato ad indicare un obiettivo formativo come quello qui esplicitato dal RD; osserva per contro che i DM preservano con forza la libertà di scelta degli studenti sugli insegnamenti in opzione.

Ciò detto, il Coordinatore apre dunque il dibattito. Interviene la prof.ssa Stefania Santelia, che si concentra sulla scrizione "sono imprescindibili" riferito agli insegnamenti di Latino A e Latino B, domandandosi se la proposta degli studenti riguardi il legame tra questi 12 CFU ulteriori e le classi di concorso. Il Coordinatore osserva che la proposta degli studenti mira proprio a non incorrere nell'ambiguità che tale articolo in qualche modo lascia filtrare, ossia che la scelta di Latino B sia legata alle classi di concorso per l'insegnamento, il che non è giacché la classe A-12 ne richiede solo 12 CFU, e non 24 CFU; Egli ribadisce che l'intento di quella formulazione raccolta nell'art. 4.1 comma 2 è affermare che la scelta di Latino B, e dunque di un percorso da 24 CFU totale, è ritenuto un obiettivo formativo fondamentale per il CdS in vista di una completa preparazione del docente di scuola, qualunque materia esso insegni in qualunque grado di scuola. Interviene il prof. Antonio Stramaglia che, dopo aver ampiamente illustrato una progressiva diminuzione della preparazione degli insegnanti sull'insegnamento del latino, rammenta che nell'ordinamento previgente i 12 CFU di latino erano obbligatori, e richiama l'attenzione sul pericolo che i CFU di L-FIL-LET/04 siano poi erogati dalle Università telematiche, che adottano metodi didattici molto diversi da quelli delle Università statali. Per tutte queste ragioni il prof. Stramaglia difende la sussistenza della dicitura del RD in oggetto, che si riferisce appunto a un obiettivo formativo a suo giudizio irrinunciabile; ritiene tuttavia che si possa riformulare. Interviene la prof.ssa Rosa Alba Dimundo, che concorda con il prof. Stramaglia sulla necessità di preservare l'obiettivo formativo espresso nell'articolo; propone però di dettagliare i CFU in riferimento alle classi di concorso. Il Coordinatore osserva, però, che il RD non può citare i CFU richiesti dalle classi di concorso, perché tale indicazione fa parte di una normativa ministeriale esterna e non vincolante, e potrebbe anche mutare nel corso degli anni della coorte. Il Coordinatore rammenta, del resto, che per alcuni anni il *curriculum* di *Lettere classiche* non erogava i 12 CFU di L-FIL-LET/12 richiesti da tutte le classi di concorso per l'insegnamento, e che tale offerta è stata introdotta solo con la modifica ordinamentale dell'anno trascorso. Interviene il prof. Paolo Dilonardo ricordando che l'insegnamento non è uno sbocco professionale diretto del CdS, dal momento che occorre un percorso abilitante successivo, e che dunque non si può far menzione nel RD dei CFU necessari alle classi di concorso; propone una formulazione che lasci gli studenti liberi di effettuare le loro scelte. Interviene la prof.ssa Cristina Consiglio che ritiene doversi lavorare su una dicitura del tipo "fortemente consigliati" in luogo di "imprescindibili". Interviene la prof.ssa Claudia Corfiati che propone di valorizzare il fatto che vi sono comunque 6 CFU obbligatori di Latino, ed è l'unico insegnamento ancora obbligatorio del piano di studio; si potranno poi suggerire i 12 CFU



complessivi per la formazione dell'insegnante; osserva del resto che 12 CFU di latino potrebbero essere importanti anche per un editore, non solo per un insegnante; infine, osserva che l'anno venturo, in modifica ordinamentale, si potrebbe pensare all'inserimento di più *curricula*. Interviene anche la prof.ssa Teresa Lussone, che richiama l'attenzione sul fatto che già sul piano di studio è indicato il suggerimento di scegliere i 6 CFU di Letteratura Latina B per chi abbia intenzione di formarsi come insegnante.

Esaurito il dibattito, il Coordinatore pone in votazione l'emendamento n.1, ossia l'eliminazione dell'intero periodo in oggetto dall'art. 4.1 comma 2. La votazione è effettuata per appello nominale dei componenti optanti. La votazione ha esito: 24 votanti, di cui 5 favorevoli, 1 astenuto, 18 contrari. In ottemperanza all'art. 63 comma 5 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui «le deliberazioni sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti», con l'esito di 5 a 19 l'emendamento è respinto.

Il Coordinatore, sussumendo l'orientamento del dibattito, propone la seguente riformulazione dell'articolo 4.1 comma 2:

«2. Allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, e tenuto conto dei diversi sbocchi occupazionali ma anche delle diverse attitudini degli/delle studenti/studentesse e di una possibile difforme preparazione iniziale (anche in presenza di studenti/studentesse stranieri/straniere), il percorso di studi è stato costruito su alcuni nuclei di discipline caratterizzanti ineludibili, come quelle che attengono all'Italianistica (declinata in discipline dal forte taglio specialistico, che vertono su generi letterari o momenti particolare della tradizione e aspetti metodologici inerenti gli strumenti della critica e dell'interpretazione dei testi), alle Letterature straniere (con un congruo numero di CFU disponibili, col preciso obiettivo di creare un'ampia conoscenza dei processi culturali che interessano l'Europa dal Medioevo all'Età contemporanea), alla Linguistica e alla Filologia (discipline che permettono l'ulteriore affinamento di competenze e di abilità già impostate a livello di preparazione di base, che si traducono in raffinati strumenti di analisi e di ricerca nell'ambito dell'interpretazione e pubblicazione dei testi, e nella produzione di commenti, recensioni, saggi critici), **alla Lingua e letteratura latina (cui sono riservati 6 CFU obbligatori al I anno)**. Al di là di questi blocchi fondamentali si apre un ventaglio di scelte che permettono di sviluppare competenze in diversi settori specialistici, utili sia per un futuro percorso nel mondo della scuola, sia nell'ambito dell'editoria e dell'impresa culturale: significativi per l'apporto di competenze metodologiche sono gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina, di Storia dell'arte, di Antropologia e tutti gli insegnamenti storici. **Per una completa formazione dell'insegnante, sono consigliabili** gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina che vanno scelti, durante il biennio, obbligatoriamente tra i corsi erogati dal Corso di Studio di riferimento (secondo quanto prescritto al successivo comma 8), con entrambi i moduli Letteratura latina A e Letteratura latina B.»

Tale riformulazione è indicata dal Coordinatore come proposta di emendamento n.2. Il Coordinatore apre il dibattito. Interviene il sig. Francesco D'Onofrio, il quale ribadisce che l'obiettivo della loro proposta era di eliminare un'ambiguità che sembrava legare la scelta di Letteratura Latina B alle classi di concorso per l'insegnamento, e che dunque converge sulla riformulazione proposta dal



Coordinatore. Non essendovi altri interventi, il Coordinatore pone in approvazione l'emendamento n.2. Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi altri interventi, il Coordinatore pone in votazione il parere sul RD del CdS LM-14 sussunto l'emendamento n.2. Il Consiglio esprime parere positivo all'unanimità. (allegato n. 2)

Il Coordinatore ringrazia il Consiglio per l'ampio e ricco dibattito e per aver saputo trovare una sintesi unanimemente condivisa.

Il Coordinatore apre il dibattito sul RD del CdS LM-15 Filologia, letterature e storia dell'Antichità. Non essendovi interventi, pone in votazione il parere sul RD del CdS LM-15. Il Consiglio esprime parere positivo all'unanimità. (allegato n.3)

Si trasmettono i RD dei CdS L-10, LM-14, LM-15 al Consiglio di Dipartimento per gli adempimenti del caso.

4. Offerta Formativa a.a. 2024-2025: presa d'atto carichi didattici

Il Coordinatore informa che i Laboratori di spagnolo e di tedesco restano scoperti; al contempo, restano scoperti anche Lingua e traduzione spagnola e Lingua e traduzione tedesca nel CdS LM-14 Filologia moderna. Il Coordinatore auspica che questi quattro insegnamenti scoperti, al netto degli insegnamenti volutamente messi a tacere, siano posti in avviso di vacanza. Il Coordinatore ricorda che tali insegnamenti, sono l'esito di una recente riforma del CdS LM-14, che deve essere valutata dal GAQ, e devono per questo motivo essere interamente erogati.

Insegnamenti che taceranno:

Insegnamento	SSD	CFU	Corso di laurea
Grammatica latina	L-FIL-LET/04	6	L -10
Letteratura italiana del Rinascimento	L-FIL-LET/10	9	LM 14
Teorie e generi delle letterature europee	L-FIL-LET/14	9	LM-14

5. Proposte per l'attribuzione della qualifica di cultore della materia

Il Coordinatore sottopone al Consiglio le proposte di attribuzione della qualifica di cultore della come da prospetto:

Docente proponente	Insegnamento	SSD	Corso di laurea	Nominativo Cultore
Stramaglia Antonio	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	L M-14	Matteo Massaro



--	--	--	--	--

Il Consiglio, dopo aver esaminato la documentazione allegata alla richiesta, visto il Regolamento sull'attribuzione del titolo di "Cultore della materia" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n.1313 del 10-04-2014, esprime all'unanimità parere favorevole sull'attribuzione del titolo di Cultore della materia al prof. Matteo Massaro.

6. Attività formative a scelta

Il Coordinatore sottopone al Consiglio la richiesta della prof. Piero Silanos di attribuzione di 3 cfu agli studenti di L10 e LM14 partecipanti al convegno "Il lavoro nel Mediterraneo medievale. Tradizioni contesti, rappresentazioni tra Oriente e Occidente" che si terrà dal 27 al 30 maggio 2024 per un totale di 24 ore.

Il Consiglio approva.

7. Segnalazioni da parte degli studenti

Il Coordinatore informa il Consiglio che non vi sono nuove segnalazioni da parte degli studenti.

8. Varie ed eventuali

Il Coordinatore comunica che non vi sono varie ed eventuali da trattare.

Non essendovi altro da discutere, il Coordinatore dichiara sciolta la seduta alle ore 16:40.

Il Segretario

f.to Prof.ssa Rosa Otranto

Il Coordinatore

f.to Prof. Riccardo Viel